



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NATF040003: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO

Scuole associate al codice principale:

NATF04050C: ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all' universita' e' comunque, nella maggior parte dei casi, superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni nelle facolta' ingegneristiche. Punto di forza dell'istituto e' sicuramente l'elevata percentuale di occupazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione e la qualità degli interventi didattici ad essi rivolti sono più che sufficienti, anche se ci sono ancora alcuni aspetti da migliorare, tra cui l'attenzione agli studenti di cittadinanza non italiana con difficoltà linguistica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

TRAGUARDO

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'innovazione didattica anche attraverso l'utilizzo di strumentazione multimediale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovare le metodologie didattiche con ricorso a lavori di gruppo e di cooperazione (peer tutoring, brain storming, circle time, simulazioni etc.)
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivare ambienti CBT per l'espletamento di simulate di prove Invalsi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione tempestiva di situazioni di BES e DSA e D.A. tramite una maggiore sensibilizzazione e un più attivo coinvolgimento dei docenti curricolari e l'adeguamento di verifiche differenziate.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dello sportello Psicologico con azioni di informazioni e interventi in classe su richiesta e/o necessità dei CdC e delle famiglie.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'informazione e la diffusione del Regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità nelle fasi di orientamento in ingresso.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie alle problematiche dei ritardi e delle assenze, contattandole più frequentemente.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le azioni di monitoraggio tramite la segreteria, il registro elettronico e le figure preposte (Tutor, F.S.).
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare l'informazione alle famiglie sull'importanza della condivisione delle norme regolanti la vita della scuola (Patto di Corresponsabilità).
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare le famiglie ad utilizzare il registro elettronico come strumento di monitoraggio quotidiano dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno

TRAGUARDO

Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione tempestiva di situazioni di BES e DSA e D.A. tramite una maggiore sensibilizzazione e un più attivo coinvolgimento dei docenti curricolari e l'adeguamento di verifiche differenziate.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare i raccordi tra i gruppi di lavoro preposti (GLI e GLH) con gli OO.CC., in particolare i CdC.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dello sportello Psicologico con azioni di informazioni e interventi in classe su richiesta e/o necessità dei CdC e delle famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi

TRAGUARDO

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'innovazione didattica anche attraverso l'utilizzo di strumentazione multimediale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la rilevazione dei bisogni formativi degli allievi ed adeguare ad essi progettazione e valutazione e verifiche per l'Invalsi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'innovazione didattica anche attraverso l'utilizzo di strumentazione multimediale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivare ambienti CBT per l'espletamento di simulate di prove Invalsi.
5. **Continuità e orientamento**
Rilevazione degli esiti delle prove Invalsi della scuola di provenienza.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

TRAGUARDO

Ridurre nel prossimo triennio la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovare le metodologie didattiche con ricorso a lavori di gruppo e di cooperazione (peer tutoring, brain storming, circle time, simulazioni etc.)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento per il conseguimento di competenze trasversali di cittadinanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione tempestiva di situazioni di BES e DSA e D.A. tramite una maggiore sensibilizzazione e un più attivo coinvolgimento dei docenti curricolari e l'adeguamento di verifiche differenziate.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dello sportello Psicologico con azioni di informazioni e interventi in classe su richiesta e/o necessità dei CdC e delle famiglie.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'informazione e la diffusione del Regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità nelle fasi di orientamento in ingresso.
6. **Continuità e orientamento**
Sensibilizzare tutti gli studenti alla responsabilità e all'autonomia nel rispetto delle regole e delle consegne educativo-didattiche in ingresso ed in itinere.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie alle problematiche dei ritardi e delle assenze, contattandole più frequentemente.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare l'informazione alle famiglie sull'importanza della condivisione delle norme regolanti la vita della scuola (Patto di Corresponsabilità).
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare le famiglie ad utilizzare il registro elettronico come strumento di monitoraggio quotidiano dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono dettate dalla rilevanza del gap dei risultati emersi dal report ministeriale, dove ancora emerge una distanza dei risultati InValSi della nostra scuola e la media generale nazionale e regionale soprattutto per le classi seconde del biennio ed in misura minore per le classi del quinto anno. Inoltre emerge un cospicuo numero di assegnazione dei debiti che non favorisce il successo formativo e non promuove un'adeguata motivazione alla continuazione degli studi. La consapevolezza ed il rispetto delle norme di civile convivenza rappresentano il sostrato per favorire una piena realizzazione della personalità per costruire serene relazioni interpersonali; la riduzione dei ritardi e delle assenze rappresenta un abbrivio per orientare gli allievi all'acquisizione di ulteriori competenze chiave di cittadinanza, in relazione a responsabilità e senso dell'etica, necessarie a instaurare corretti rapporti tra pari, adulti e istituzioni.